

**OGGETTO: Rifacimento dell'illuminazione pubblica lungo la strada statale n. 641 del Passo Fedaià dal km. 3,010 al km. 4,074 nell' abitato di Penia di Canazei. – Approvazione a tutti gli effetti della perizia di stima e determinazione delle modalità di affidamento dei lavori.**

**Delibera n. 119 d.d. 02.09.2020**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso e rilevato che:

L'Amministrazione comunale intende eseguire i lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica lungo la strada statale n. 641 del Passo Fedaià dal km. 3,010 al km. 4,074 nell' abitato di Penia di Canazei, A tal fine l'Ufficio tecnico comunale ha predisposto una perizia di stima dei lavori da eseguire.

Esaminata la perizia redatta dall'Ufficio Tecnico del Comune di Canazei (Geom. Marchetti Luigi e Geom. Michele Soraruf) e datata 09.08.2019, nella quale sono indicati e specificati i lavori necessari per il rifacimento dell'illuminazione pubblica lungo la strada statale n. 641 del Passo Fedaià dal km. 3,010 al km. 4,074 nell' abitato di Penia di Canazei, che espone un costo complessivo di € 245.187,79, di cui € 104.244,88 per lavori, € 108.643,00 per opere in diretta amministrazione, € 27.022,25 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ed € 5.277,66 per spese tecniche.

Ritenuto che la perizia, così come predisposta risponde alle esigenze dell'Amministrazione Comunale di Canazei.

Visto lo Statuto del Comune di Canazei e dato atto che il progetto essendo di importo inferiore a € 500.000,00 non necessita di approvazione del Consiglio comunale, essendo peraltro già previsto negli strumenti di programmazione economico – finanziari dell'Amministrazione.

Preso atto che sulla perizia relativa ai lavori necessari per il rifacimento dell'illuminazione pubblica lungo la strada statale n. 641 del Passo Fedaià dal km. 3,010 al km. 4,074 nell' abitato di Penia di Canazei sono state acquisite le necessarie autorizzazioni o pareri da parte di altri Enti e specificatamente da:

- Servizio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento – concessione sede stradale per posa e mantenimento di cavidotto per il rifacimento dell'illuminazione pubblica con posa in carreggiata al km 3,017 e fuori carreggiata su marciapiede – codice 103180 di data 27.04.2020 prot. comunale 2479;
- Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio del Comun General de Fascia autorizzazione delibera n. 116/2019 d.d. 17.09.2019 prot. 3849/16.8 (prot. comunale 26.09.2019 n. 6815);
- Commissione edilizia comunale parere n. 14/5-2019 d.d. 23.08.2019.

Dato atto che l'opera è coerente con strumenti di programmazione territoriale valevoli per il territorio del Comune di Canazei e in particolare con il Piano regolatore generale del Comune di Canazei.

Considerato che non si ritiene necessario acquisire ulteriori autorizzazioni rispetto a quelle già acquisite.

Rilevato altresì che si ritiene che l'intervento non comporti nuovi o maggiori oneri di gestione corrente a carico del bilancio comunale trattandosi di un intervento di rifacimento di parti della struttura già presenti con conseguente miglioramento dei servizi all'utenza.

Rilevato altresì che l'intervento non è stato suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 7 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 in quanto per la modesta entità dei lavori non è economicamente conveniente la suddivisione in lotti.

Preso atto che la perizia risulta completa di tutti gli elaborati necessari e che

- a) sussistono i presupposti per garantire l'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali ai fini del sopraluogo e al momento della consegna lavori;
- b) non si rileva che vi siano impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) si ritiene il progetto realizzabile in riferimento al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Rilevato altresì le opere di cui all'oggetto possono essere eseguite in economia, mediante il sistema del cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 52, comma 1, della Legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e dell'articolo 176 comma 1 lett. a) del relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale in data 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg, nonché delle disposizioni della LP 2/2016. L'opera verrà aggiudicata, pertanto, con la procedura prevista dall'articolo 52 della Legge Provinciale 26/93 ovvero con il sistema del cottimo fiduciario. Il sistema del cottimo fiduciario prevede che la realizzazione dei lavori avvenga attraverso l'intervento di una ditta che assume l'obbligazione di presentare l'opera finita e/o la fornitura, prendendo a suo carico il rischio d'impresa. Tale sistema quindi si basa sostanzialmente su un rapporto di fiducia, fondato sulla personale conoscenza e stima tra il responsabile e le imprese scelte. Con specifico riferimento all'istituto del cottimo, inoltre, va evidenziato che per quanto non disciplinato dalla Legge provinciale summenzionata, si fa riferimento alla normativa nazionale vigente in materia di lavori pubblici, in quanto compatibile.

Vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2, la Legge Provinciale 23 marzo 2020 n. 2 e la Legge Provinciale 06 agosto 2020 n. 6.

Visto altresì il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Ritenuto sulla base del quadro normativo richiamato sinteticamente sopra di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto tramite il ricorso a strumenti elettronici di negoziazione, dando fin d'ora che si farà ricorso al mercato elettronico tradizionale nel caso in cui i beni richiesti non siano presenti nei mercati elettronici o convenzioni, o se presenti non possiedano le caratteristiche che soddisfino le esigenze dell'Amministrazione.

Considerato che al fine di eseguire i lavori è necessario affidare l'incarico di Direzione dei lavori, e che a tale proposito l'incarico viene assegnato all'Ufficio Tecnico Comunale, in considerazione della modesta entità delle opere da realizzare e in considerazione che la perizia è stata redatta dal medesimo Ufficio Tecnico – geom.tri Luigi Marchetti e Michele Soraruf.

Ritenuto di demandare i successivi atti alla competenza dell'Ufficio tecnico comunale in base all'attribuzione delle rispettive competenze secondo gli atti di programmazione dell'ente, compresa la scelta delle ditte da invitare e l'avvio della procedura per eseguire i lavori.

Dato atto che l'intervento è previsto negli strumenti di programmazione dell'Amministrazione comunale e in particolare nel bilancio di previsione per l'E.F. 2020 e nel Documento unico di programmazione e che lo stesso è finanziato nel seguente modo:

- euro 50.000,00 fondi per investimenti di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile di cui all'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (DL Crescita);
- euro 105.300,00 tramite fondi finanziati dal Bim dell' Adige
- euro 89.887,79 fondi propri dell'Amministrazione comunale.

Ritenuto di impegnare la spesa al cap. 3712 di PEG del bilancio di previsione E.F. 2020 gestione di competenza con esigibilità prevista nel corso dell'anno 2020.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Vista la Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. che detta norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale, e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, nonché la L.P. 2/2016, la L.P. 2/2020 e la L.P. 6/2020.

Visto il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.i e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Visto lo Statuto Comunale vigente.

Preso visione dei pareri espressi ai sensi dell'art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Accertata la propria competenza, in base all'art. 53 c. 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Con voti unanimi legalmente espressi

### **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, a tutti gli effetti la perizia per i lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica lungo la strada statale n. 641 del Passo Fedaià dal km. 3,010 al km. 4,074 nell'abitato di Penia di Canazei redatta dall'Ufficio Tecnico del Comune di Canazei (geom. Marchetti Luigi e geom. Soraruf Michele) e datata 09.08.2019, nella quale sono indicati e specificati per i lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica lungo la strada statale n. 641 del Passo Fedaià dal km. 3,010 al km. 4,074 nell'abitato di Penia di Canazei che espone un costo complessivo di € 245.187,79, di cui € 104.244,88 per lavori, € 108.643,00 per opere in diretta amministrazione, € 27.022,25 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ed € 5.277,66 per spese tecniche.
2. Di dare atto che la perizia risulta completo di tutti gli elaborati necessari e che:
  - a) sussistono i presupposti per garantire l'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali ai fini del sopraluogo e al momento della consegna lavori;
  - b) non si rileva che vi siano impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
  - c) si ritiene il progetto realizzabile in riferimento al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.
3. Di atto che l'opera è coerente con strumenti di programmazione territoriale valevoli per il territorio del Comune di Canazei e in particolare con il Piano regolatore generale del Comune di Canazei.
4. Di dare che sulla perizia dei lavori sono state acquisite le seguenti autorizzazioni nulla osta e atti di assenso:
  - Servizio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento – concessione sede stradale per posa e mantenimento di cavidotto per il rifacimento dell'illuminazione pubblica con posa in carreggiata al km 3,017 e fuori carreggiata su marciapiede – codice 103180 di data 27.04.2020 prot. comunale 2479;
  - Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio del Comune di Canazei – autorizzazione delibera n. 116/2019 d.d. 17.09.2019 prot. 3849/16.8 (prot. comunale 26.09.2019 n. 6815);
  - Commissione edilizia comunale parere n. 14/5-2019 d.d. 23.08.2019.

5. Di che l'intervento non comporti nuovi o maggiori oneri di gestione corrente a carico del bilancio comunale trattandosi di un intervento di rifacimento di parti della struttura già presenti con conseguente miglioramento dei servizi all'utenza.
6. Di dare che l'intervento non è stato suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 7 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 in quanto per la modesta entità dei lavori non è economicamente conveniente la suddivisione in lotti.
7. Di incaricare della Direzione dei Lavori e della redazione degli atti di contabilità finale l'Ufficio Tecnico Comunale, nelle persone del geom. Michele Soraruf e del geom. Marchetti Luigi.
8. Di demandare i successivi atti alla competenza dell'Ufficio tecnico comunale in base all'attribuzione delle rispettive competenze secondo gli atti di programmazione dell'ente, compresa la scelta delle ditte da invitare e l'avvio della procedura per eseguire i lavori.
9. Di dare atto che l'intervento è previsto negli strumenti di programmazione dell'Amministrazione comunale e in particolare nel bilancio di previsione per l'E.F. 2020 e nel Documento unico di programmazione e che lo stesso è finanziato nel seguente modo:
  - euro 50.000,00 fondi per investimenti di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile di cui all'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (DL Crescita);
  - euro 105.300,00 tramite fondi finanziati dal Bim dell' Adige
  - euro 89.887,79 fondi propri dell'Amministrazione comunale.
10. Di impegnare la somma complessiva necessaria alla realizzazione per i lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica lungo la strada statale n. 641 del Passo Fedaià dal km. 3,010 al km. 4,074 nell' abitato di Penia di Canazei pari ad € 245.187,79 al cap. di PEG 3712 del bilancio di previsione dell'esercizio 2020.
11. Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) Opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52, comma 13, della L.R. 1/93 e s.m.;
  - b) Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 2.07.2010, n. 104;
  - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 (il ricorso straordinario è alternativo al ricorso avanti al TAR ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 2.07.2010, n. 104 e non è ammesso in caso di ricorso avanti al TAR ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 2.07.2010, n. 104).
  - d) Contro le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso esclusivamente ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 2.07.2010, n. 104.